

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

CONFERENZA STAMPA

12/11/2015

A quattro mesi dall'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale il **GRUPPO DI OPPOSIZIONE "Centrosinistra - Più avanti Insieme"** intende promuovere una riflessione sulla situazione politico-amministrativa di Portogruaro, individuando le **PRIORITÀ ED I BISOGNI** espressi nella comunità e raffrontando la visione e le proposte del Centrosinistra con l'azione di Governo della Giunta Senatore, valutandone gli effetti sulla Città stessa.

La centralità da restituire a Portogruaro ed al Veneto Orientale

Nella campagna elettorale ed in questi quattro mesi di opposizione abbiamo insistito con forza sul tema di una VISIONE STRATEGICA E DI UNA CENTRALITÀ DA RESTITUIRE A PORTOGRUARO comune capoluogo del Veneto Orientale assieme a S.Donà di Piave.

Questo doveva essere perseguito anche attraverso un **NUOVO PROTAGONISMO** nella fase costituente della **Città Metropolitana**, nella definizione, insieme al Comune di S.Donà di Piave, di un **PIANO D'AREA** che facesse riemergere la specificità del **VENETO ORIENTALE** dal punto di vista socio-economico, del sistema scolastico e d'offerta formativa, dal punto di vista culturale, paesaggistico, ambientale, dal punto di vista dei servizi alla persona, per far "pesare" politicamente e socialmente questo territorio nell'ambito della costituenda Città Metropolitana.

Poco è stato fatto in tal senso dalla Sindaco Senatore e dalla sua Giunta; NESSUNA VISIONE espressa, **NESSUNA INIZIATIVA** nella Conferenza dei Sindaci; **NESSUNA AZIONE COMUNE E CONGIUNTA** con S.Donà di Piave per la conferma di ruolo del Veneto Orientale. Il Sindaco del Comune di Portogruaro è fuori dal Consiglio Metropolitan, cuore istituzionale della nuova Città Metropolitana, che assumerà funzioni e decisioni in diverse materie quali sviluppo socio-economico, turismo e servizi a rete (trasporti, risorse idriche e rifiuti), sistema scolastico e formativo, ambito culturale.

Portogruaro Capoluogo di Mandamento; non solo Agenzia delle Entrate ma anche Giudice di Pace

Il Centrosinistra ha sempre pensato a Portogruaro come polo culturale e formativo, di servizi alla persona, centro di servizi amministrativi e finanziari a supporto delle attività e delle categorie economiche, centro di riferimento per le Associazioni e le articolazioni sociali che innervano la comunità. Il Comune si è fino ad oggi adoperato per il mantenimento di questo **RUOLO, DI GUIDA E DI SERVIZIO**. Ora questa Amministrazione dovrà adoperarsi per la **CONTINUITÀ DEI QUALIFICATI SERVIZI DI AREA VASTA**, sui versanti socio-sanitario, economico-finanziario, amministrativo, dell'istruzione e formazione, della cultura.

Riteniamo fatto particolarmente positivo il mantenimento della sede **DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE A PORTOGRUARO** presso la Sede di Villa Martinelli, portando a compimento il progetto ed il percorso avviati già nella precedente amministrazione. Questo va nella direzione del consolidamento del ruolo di Portogruaro quale capoluogo di mandamento.

Così come insistiamo per il mantenimento dell'**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE** e degli sportelli di consulenza per gli amministratori di sostegno e per le donne colpite dalla violenza di genere, in collaborazione con il Tribunale di Pordenone e la Camera degli Avvocati di Portogruaro. Se da un parte è giusto perseguire la responsabilizzazione dei Comuni del mandamento, dall'altra non si può derogare dal ruolo di guida e di servizio che il Comune deve esercitare nel mandamento stesso, in continuità con quanto fatto dalla precedente Amministrazione.

Per questo è inaccettabile la **POSIZIONE RINUNCIATARIA** della Giunta Senatore sul mantenimento del Giudice di Pace.

Per un Ospedale ammodernato e specializzato e per servizi territoriali di prossimità

Il Gruppo Consiliare Centrosinistra "Più Avanti Insieme" sottolinea l'importanza della nascita anche nel nostro mandamento del Comitato "Salute Bene Primario" quale sede di informazione, riflessione e di azione in materia sanitaria, che intende – su questo tema – promuovere la partecipazione della comunità. Bisogna agire in modo unitario per il **POTENZIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA** a partire dalle unità di pediatria e di ostetricia e ginecologia, messe a rischio da indirizzi di programmazione e da problematiche gestionali. Allo stesso modo bisogna mantenere livelli di assistenza sanitari adeguati anche per la cardiologia h.24.

Riteniamo positiva la notizia apparsa sulla stampa della prevista attivazione entro fine anno di n.3 Unità di Medicina di Gruppo Integrata nel Veneto Orientale, di cui 1 a Portogruaro. In ciascuna sede, a fianco di n.8 medici di Medicina Generale, opereranno insieme specialisti, personale infermieristico, per garantire un'assistenza sanitaria quotidiana, dalle 8.00 alle 20.00. Questa attivazione va nella giusta direzione del rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari di prossimità per la garanzia dei livelli di assistenza sanitaria territoriale.

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

Così come dovranno essere attivate le RSA, strutture intermedie fra l'ospedale ed il territorio, anche ad impronta riabilitativa, per far fronte ai bisogni di una popolazione che invecchia, che vive più a lungo, ma che manifesta spesso bisogni complessi, derivanti anche da patologie croniche.

Per il completamento della rete della continuità assistenziale, poi, continuiamo a ritenere indispensabile e fondamentale la valorizzazione ed il rafforzamento dell'HOSPICE gestito all'interno del centro Servizi Francescon, che, con un importante investimento, ha riqualificato la struttura residenziale. E' incomprensibile come si possa ridurre l'accesso ed il numero di posti letto di un servizio che interviene con professionalità ed umanità, nella fase terminale della vita di una persona, dando anche adeguato supporto alla famiglia.

Ribadiamo – pertanto – la richiesta all'AUSL10 Veneto Orientale di mettere nelle condizioni il Centro Servizi Residenza "Francescon" di poter gestire, come sempre fatto, in modo adeguato e sostenibile, i dieci posti letto dell'HOSPICE, così come peraltro previsto dalla programmazione regionale.

L'Agenda Centro Storico; provvedimenti strategici ed azioni già pronte e rimasti fermi

Se fossimo stati al governo avremmo dato continuità e portato a compimento **L'AGENDA STRATEGICA PER IL CENTRO STORICO** che consiste, in sintesi:

- avvio e consolidamento del **DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO** collegando Portogruaro, Concordia e Caorle, valorizzando al tempo stesso il centro storico, il commercio urbano e la sua capacità attrattiva;
- redazione di un piano che prevedesse l'**ESTENSIONE DEI PLATEATICI**, con la creazione della "Zona 20" e della **PROGRESSIVA PEDONALIZZAZIONE** di parte del Centro storico;
- realizzazione del **PARK INTERRATO PIO X** a servizio del **Centro storico**, progressivamente liberato dalle macchine e dei **comparti di S.Giovanni e S.Tommaso dei Battuti** nel quadro del **Piano Urbanistico Attuativo** per il recupero dell'intera area ove troverà collocazione anche la RSA e con la possibilità di un numero di box per le autovetture dei residenti del centro storico;
- **AGEVOLAZIONI FISCALI** per proprietari di immobili che avessero affittati a canoni calmierati o avessero ospitato attività innovative a livello di servizi e/o commercio e/o artigianato.

La Sindaco Senatore e la sua Giunta hanno dimostrato ASSENZA DI VISIONE STRATEGICA sono stati **particolarmente inerti sull'Agenda "Centro Storico"** ed alla animazione dal punto di vista turistica e commerciale del centro storico. Particolarmente attive, invece, sulla definizione che noi reputiamo improvvisata, affrettata e superficiale, di un **NUOVO VIABILITA'**, nella convinzione (tutta da dimostrare) che l'accentuazione dell'accesso e del traffico veicolare portino in centro storico aumento dell'attività commerciale. Il nuovo piano, riporta le macchine in centro storico, soprattutto in aree in cui da decenni è stata istituita l'isola pedonale, con criticità evidente per i pedoni ed i cicli, soprattutto in prossimità delle torri ed in alcuni snodi, un piano perciò stesso antistorico, in pieno contrasto con le politiche urbanistiche e le linee guida ministeriali sulla valorizzazione dei centri storici di pregio ed anche sul rispetto di beni monumentali.

Infine l'**OSTINATA OSTILITÀ**, mai realmente motivata, contro il progetto del **PARK INTERRATO PIOX**, previsto da tutti gli atti urbanistici e di programmazione e di fatto praticamente "cantierabile" attraverso adeguato **APPALTO DI CONCESSIONE** (come accade di norma in questi casi e non già come detto dall'Assessore Morsanutto attraverso il diretto impegno del Comune per giustificarne l'insostenibilità) ed avvalendosi del contributo dei Fondi Comunitari assegnato dalla Regione Veneto (1 milione di euro), ha portato l'Amministrazione Senatore a prevedere un **parcheggio nell'area verde di Via Valle**, contigua al complesso scolastico "Pascoli" che non serve il centro storico, consuma immotivatamente area verde, è incoerente con il PAT e la pianificazione urbanistica di settore e soprattutto che **la popolazione non vuole**.

Il processo costituente della Città Metropolitana

La questione da evidenziare da subito sull'argomento in relazione ai primi 4 mesi di amministrazione è, a nostro avviso, l'**ASSENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE** e della sua voce nel **PERCORSO ISTITUTIVO** della **CITTÀ METROPOLITANA**.

Vogliamo ricordare che nel programma elettorale del centrosinistra la città metropolitana è stata ampiamente posta come un'opportunità da cogliere ed inoltre sono state specificate le possibili funzioni e modalità organizzative.

Mentre nei programmi della coalizione di centro destra la città metropolitana è stata o del tutto dimenticata o appena citata nelle sue funzioni di legge o come nelle linee programmatiche della Giunta Senatore sono state solo elencate le mere funzioni stabilite dalla legge, senza una visione ed un ragionamento organico e proiettato al futuro della nostra area e della nostra Città all'interno della Città Metropolitana stessa.

I Sindaci di Portogruaro e di San Donà di Piave hanno una responsabilità in più che non potranno delegare ad altri rispetto al ruolo e alla specificità del Veneto Orientale.

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

Purtroppo dobbiamo constatare che su tale argomento il Sindaco, la Giunta, il Presidente del Consiglio Comunale dimostrano la più assoluta indifferenza, attenuata dall'unica riunione convocata recentemente in materia istituzionale dal Presidente del Consiglio su una mozione della maggioranza sulle unioni e fusione dei comuni.

Il **centrosinistra** consapevole dell'importanza dell'argomento ha chiesto la **CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** e della Commissione competente, per esprimere un orientamento del Comune e per suggerire proposte nella fase costituente dello Statuto.

Le proposte che andremo ad illustrare e condividere in Consiglio:

- uno Statuto che tenga conto delle specificità territoriali ed in particolare delle aree omogenee come quella del Veneto Orientale;
- la rivendicazione di un riequilibrio delle risorse e di politica di sviluppo omogenea;
- la necessità di un piano strategico che richiami il veneto Orientale e che valorizzi il nostro territorio di confine;
- una visione futura del nostro territorio, basato su analisi e prospettive e sulle vocazioni ed eccellenze che lo contraddistinguono, favorendone la competitività ed attrattività nel rispetto delle diverse tradizioni economiche e storico-culturali;
- criteri per orientare ed incentivare le unioni e le fusioni dei comuni.

Il **CENTROSINISTRA** se fosse al governo avrebbe da subito espresso la sua **VISIONE**, avrebbe avviato una **CONSULTAZIONE CAPILLARE** sulla definizione dello statuto, una campagna informativa per rendere partecipi tutti i cittadini, per coinvolgere tutti i soggetti interessati imprese, associazioni, organizzazioni sindacali.

I ritardi maturati da questa Amministrazione su tale tema sono inspiegabili per l'importanza della questione e soprattutto perchè - vogliamo ricordarlo - Portogruaro è stato il primo Comune della Provincia di Venezia ad affrontare nel 2012 il dibattito sull'istituzione della Città Metropolitana, a determinare di voler partecipare attivamente alla fase costituente di tale nuova istituzione, ad entrare nel merito delle funzioni di tale organismo attraverso un convegno e numerosi incontri.

E' stato fatto con tempestività nel 2012, mentre nel 2015 con l'avvio imminente della nuova Istituzione non si svolge alcun ruolo propulsivo o di coordinamento, ma solo indifferenza, ritardi, assenza.

Per questo riteniamo che sull'argomento della Città Metropolitana **l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco Senatore non abbiano ad oggi svolto il ruolo che una Città come Portogruaro gli compete e rivendica** e non abbiano sviluppato quel coinvolgimento che sarebbe stato necessario.

Il giudizio quindi non può che essere negativo.

Stile di Governo, Partecipazione, informazione, Trasparenza

Crediamo che Portogruaro abbia bisogno di essere una Comunità sempre più in relazione con il resto del mondo per condividere informazioni e conoscenza.

La proposta del Centrosinistra parte nel considerare la **PARTECIPAZIONE, L'INFORMAZIONE E LA TRASPARENZA** quali capisaldi di un'azione amministrativa che voglia e possa definirsi al servizio del cittadino.

La **COMUNICAZIONE**, che è comune denominatore, non va intesa come *"rendere noto quello che ho fatto"* bensì deve essere intesa come *"partecipiamo tutti ad un processo decisionale"*.

In modo trasparente e con le informazioni a disposizione di tutti (internet, social network, wi-fi gratuiti ecc), favorendo ascolto e confronto rispettoso, la partecipazione, in altre parole la **"CITTADINANZA ATTIVA"**.

Lo **STILE PARTECIPATO** significa anche valorizzare attraverso il principio della sussidiarietà l'associazionismo locale (vedi la recente importante esperienza dei "Richiedenti Asilo" - Migranti).

Altri interventi che promuovono uno stile di governo partecipato sono:

- Incentivare accessi pubblici e gratuiti alla rete e creando una rete di cittadini "digitali";
- Bilancio Partecipato;
- Presentazione Opere pubbliche al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti;
- Campagna informativa su Città Metropolitana e fusione dei Comuni;
- Sostegno del progetto Giovani idee in Porto promuovendo l'autopartecipazione dei giovani.

Per tali attività è necessario un ulteriore salto di qualità in un settore, come quello della **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**, dove le precedenti amministrazioni hanno da sempre dimostrato propensione ad investimenti e dotazione di nuovi strumenti e tecnologie.

Ovviamente per meglio coordinare le attività è anche necessario adeguare **IL MODELLO ORGANIZZATIVO** del Comune, ampliando i processi di semplificazione amministrativa, il coordinamento interno, il potenziamento dei servizi on line al fine di dare risposte più celeri ed efficienti ai cittadini.

Questo ancor più necessario in considerazione dei prossimi **NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI** legati alla nuova Città Metropolitana, alle nuove unioni di servizi comunali, fusioni di Comuni ed alla riforma della Pubblica Amministrazione.

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

Al momento l'azione della nuova amministrazione risulta carente su tali contesti se non addirittura inesistente e ci pare senza obiettivi.

Lo abbiamo riscontrato in varie occasioni verificando una comunicazione solo a cose già definite senza informazione e coinvolgimento della popolazione e anche dei consiglieri comunali.

Vorremmo ricordare che nel programma elettorale della Sindaco Senatore era scritto che: *"il cittadino è posto al centro dell'azione amministrativa rendendo quest'ultimo realmente partecipe delle scelte di governo. Migliorando e moltiplicando le occasioni e le modalità di colloquio e confronto con la popolazione al fine di individuare le reali esigenze della Comunità. Le intenzioni/azioni amministrative saranno al massimo della trasparenza e comunicate con continuità"*. Diremmo che da quanto visto in questi primi mesi di governo quanto sopra non è stato assolutamente rispettato (ad esempio: vedi modifica viabilità - comunicata con una conferenza stampa nella quale si dichiaravano già le decisioni intraprese, senza un precedente lavoro istruttorio istituzionale nella Commissione competente e senza una previa consultazione nella comunità).

Cultura come risorsa e capitale sociale; l'immobilismo dell'Amministrazione

Il Centrosinistra ha da sempre creduto nell'**INVESTIMENTO CULTURALE**, tanto da cambiare i contorni della città e le sue abitudini, a partire dalla costruzione del teatro, alla riqualificazione di edifici e piazze (fino alla nuova piazza Marconi), il restauro dei Molini, l'apertura della nuova biblioteca. Una visione strategica ed investimenti seri che hanno coinvolto anche il settore opere pubbliche. Nei progetti che avremmo voluto realizzare era previsto il completamento della galleria del teatro, realizzazione importante che completerebbe un'opera di grande utilità per la comunità e per il mandamento.

Quali sono gli obiettivi che la Giunta Senatore intende portare avanti in termini progettuali considerato che le linee programmatiche di mandato a riguardo dicono ben poco?

La Giunta Senatore ha finora dimostrato l'incapacità di gestire e di proporre una reale progettazione culturale su: Biblioteca, Galleria d'arte contemporanea ai Molini, teatro, Fondazione musicale Santa Cecilia, pari opportunità.

Manca di indirizzi concreti e di azioni strutturali.

La questione della **GESTIONE DELLA FONDAZIONE SANTA CECILIA** deve trovare delle soluzioni strutturali e non estemporanee, attraverso una seria politica, la ricerca di sponsor, il coinvolgimento doveroso della Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia Friuli, dei rappresentanti parlamentari. L'attività della Fondazione S.Cecilia deve essere presentata come un valore ed una grande opportunità per l'intera Città Metropolitana ed in tal senso bisogna lavorare.

Rispetto alla **BIBLIOTECA**: è stato fatto uno sforzo eccezionale per poterla aprire alla comunità, ma come è stato detto nella giornata dell'inaugurazione è solo l'**INIZIO UN PERCORSO** da avviare che richiede una programmazione di interventi ed una concretezza di azioni. Anche in questo senso i primi 120 giorni sono andati, nella sostanza, perduti.

La **GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA** ai Molini è chiusa da mesi, senza nessuna progettualità reale, se si fa eccezione per iniziative estemporanee al di fuori di una programmazione.

Le **ASSOCIAZIONI CULTURALI** hanno, in generale, difficoltà ad interagire con l'Amministrazione e diverse iniziative e progettualità di elevata qualità ormai consolidate nella comunità e nel territorio non hanno più l'attenzione dell'Amministrazione.

Rileviamo infine una carenza complessiva su informazione, comunicazione, coinvolgimento dei cittadini (vedi sito, facebook...) anche nell'ambito culturale.

"Richiedenti asilo": senza l'Amministrazione

Già nel Programma elettorale del Centro Sinistra, viene descritta Portogruaro come una "**CITTÀ SOLIDALE**" che mediante lo "Sportello Abramo" da tempo favorisce l'inserimento, la conoscenza reciproca e l'accettazione degli stranieri nella città del Lemene. Per il gruppo di *Centrosinistra, "Più avanti insieme"*, tenuto conto del perdurare del **FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE** e del fatto che le quote ripartite alla Regione Veneto non sono state ancora esaurite, ritiene che l'Amministrazione Comunale debba:

- svolgere il proprio ruolo istituzionale senza subire passivamente le decisioni della Prefettura o accettare la politica di disimpegno che la Regione Veneto sta facendo nei confronti dei Sindaci;
- saper far fronte alle emergenze e predisporre un protocollo di interventi da attivare anche in collaborazione con la "Protezione Civile" e le Associazioni di Volontariato;
- individuare le eventuali possibilità logistiche idonee anche in collaborazione con i privati;
- informare la cittadinanza e attraverso tutti i soggetti presenti - scuola, stampa, associazionismo, parrocchie, centri civici e biblioteca comunale - favorire il dialogo e l'incontro con i migranti;
- coordinare la rete fra Associazioni, Comune, Prefettura e Regione.

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

In tema di **RICHIEDENTI ASILO**, la Giunta di Centro Destra del Sindaco Maria Teresa Senatore non ha svolto il suo ruolo istituzionale, è apparsa "blindata" dal partito della Lega Nord ed è rimasta assente per tutto il tempo in cui i migranti sono stati ospitati a Portogruaro. Nel programma di mandato poche righe che fanno riferimento a non meglio specificate scelte sopraordinate. *"Non va dimenticata la presenza degli immigrati regolari, la cui presenza nel nostro paese va crescendo come in tutto il Veneto, che si stanno integrando correttamente nella collettività. Dovrà essere monitorata e gestita secondo principi umanitari la presenza di profughi che arrivano nel territorio comunale in virtù di scelte sopraordinate"*.

La Giunta Senatore:

- non ha informato cittadini, associazioni e consiglieri comunali sulla presenza dei richiedenti asilo e sui problemi legati alla loro accoglienza;
- non ha mai riferito in modo puntuale e circostanziato sulle posizioni assunte con il Prefetto ed in sede di Conferenza dei Sindaci, eccetto quando il gruppo di minoranza ha presentato formale mozione sul tema al Consiglio Comunale e richiesta di convocazione dei Capilista;
- ha negato al Prefetto qualunque disponibilità a collaborare per recuperare strutture abitative, risorse e soluzioni logistiche atte ad ospitare i 60 ragazzi inviati a Portogruaro;
- a tutt'oggi non ha predisposto un piano per fronteggiare l'emergenza;
- è intervenuta solo per assicurarsi dell'idoneità dei locali messi a disposizione del Prefetto dal Commissario dell'ex Provincia e per chiedere l'elenco dei volontari che accedevano agli stessi.
- non ha mai incontrato il Comitato di Solidarietà sorto per accogliere i "ragazzi della Palestra" né presenziato alle diverse attività promosse durante tutta l'estate per la loro integrazione e la loro accoglienza in armonia con il tessuto civico della città.

I componenti del Gruppo Consiliare

Centrosinistra "Più Avanti Insieme"

Irina DRIGO

Vittoria PIZZOLITTO

Roberto ZANIN

Marco TRENZI

I Capilista della Coalizione di Centrosinistra

Paolo BELLOTTO

Patrizia DANELUZZO

Maria Teresa RET

Irina DRIGO